

LA DIVINA COMMEDIA

## "All'Inferno con Dante". Parte la nuova video-rubrica

CULTURA

23\_09\_2020



**Giovanni  
Fighera**



Perché l'opera dantesca attira così tanto? Perché intercetta i desideri più profondi dell'uomo, parla della vita e lo fa con la potenza e la capacità di comunicazione propria del genio di Dante. Un capolavoro sa parlare al cuore di ogni uomo, a qualsiasi epoca e

popolo appartenga.

**Se tutti sono colpiti dalle parole cortesi di Francesca**, dalla forza d'animo di Farinata e dal suo desiderio di «ben far», dall'ardore di conoscenza di Ulisse è perché il poeta racconta storie che testimoniano il cuore dell'uomo di ogni tempo.

**Avvertiamo una comunione universale tra noi moderni e gli antichi**, tra la nostra e la loro aspirazione alla salvezza, alla felicità e all'eternità. Ci accorgiamo che l'antico Dante sa esprimerci meglio di quanto sappiamo fare noi, così come il maestro Virgilio nel viaggio sa intendere il discepolo meglio di quanto questi sappia fare.

**Tutto il viaggio rappresenta il cammino nella vita di ogni uomo.** Nel Dante che vuole salire il colle luminoso da solo, all'inizio dell'Inferno, ci ritroviamo noi tutti. Dobbiamo sperimentare che da soli non riusciamo e dobbiamo, come Dante, mendicare e gridare «Miserere di me».

**Il poeta ci propone di intraprendere il viaggio della vita:** il suo fine è quello di allontanare l'uomo dalla condizione di peccato e di infelicità e di accompagnarlo allo stato di felicità e di beatitudine.

**Nell'avventura del viaggio in compagnia di Dante** sono, quindi, in gioco la felicità e la salvezza di tutti noi.